



Longi
Frazzanò
Mirto
Unione Comuni
dei Nebrodi

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 02 Reg. DEL 29 GENNAIO 2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2014 / 2016.**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno VENTINOVE del mese di GENNAIO dalle ore 16,20 alle ore 16,45, nel Palazzo Municipale di LONGI, in seguito ad invito di convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Unione Comuni dei Nebrodi con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	PRESENTI	ASSENTI
1. LANARO Giuseppe - PRESIDENTE	X	
2. DI PANE Gino - VICE PRESIDENTE		X
3. LAZZARA Alessandro - COMPONENTE	X	

- ◆ Non intervenuto il Vice Presidente dell'Unione Comuni dei Nebrodi – Ing. DI PANE Gino - Sindaco del Comune di FRAZZANO' (ME).
- ◆ Presiede il Presidente dell'Unione Comuni dei Nebrodi Sig. LANARO Giuseppe.
- ◆ Partecipa il Segretario dell'Unione Comuni dei Nebrodi Dott.ssa CARISTO Rachele Modesta.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato, la cui proposta qui di seguito si riporta,

IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

VISTI:

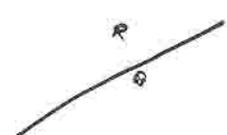
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28/11/2012, la quale dispone all'art. 1, comma 8, che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- l'art. 1, comma 60 della Legge 190/2012 a mente del quale "attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1 del Dlgs. 281/97, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei rispettivi termini, delle regioni, delle province autonome e degli enti locali anche per la definizione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione";
- la Circolare della Regione siciliana - Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica prot. n. 167356 del 12/12/2012 avente ad oggetto "Trasparenza dell'azione amministrativa regionale: prime indicazioni sull'attuazione della legge 6 novembre 2012 n. 190" con la quale si ritiene applicabile la normativa nazionale citata nella regione siciliana;
- la Delibera CIVIT n. 15/2013 in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni, individuato nel Sindaco;
- le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la Prevenzione ed il Contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, istituito con il DPCM del 16 gennaio 2013, per la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Piano Nazionale anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190;
- la Circolare n. 1 del 25/01/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale sono state date le prime indicazioni operative per la prevenzione e la repressione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni.

VISTI E RICHIAMATI:

- l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012 del 24.07.2013;
- le indicazioni contenute nella Conferenza Unificata di cui sopra che prevedono, tra l'altro, che in sede di prima applicazione gli enti locali approvano il P.T.P.C. e il P.T.T. entro il 31.01.2014;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT (ora A.N.AC) con delibera n. 72 l'11.09.2013, che contiene indicazioni sui contenuti e sulla procedura di adozione dei piani delle amministrazioni locali, enti locali inclusi;
- la determina presidenziale n. 04 del 21 GENNAIO 2014 con la quale è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) il Segretario dell'Unione Comuni dei Nebrodi;

RITENUTO necessario, sulla scorta dei nuovi documenti adottati e prima richiamati, adottare il Piano Anticorruzione comprensivo del Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;

RILEVATO che secondo le indicazioni contenute nelle linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione, tanto la procedura di adozione del P.T.P.C. quanto quella del P.T.T., seguono le forme della consultazione delle Organizzazioni Sindacali, delle associazioni dei consumatori e degli utenti, degli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'Unione di cui si intende tenere conto per predisporre una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace e trasparente possibile;



PRODI (s.c.)

DATO ATTO:

- ❖ **che** in conformità alle indicazioni da ultimo richiamate, con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente dal 17 gennaio 2014 al 24 gennaio 2014 sono state avviate le procedure partecipative per l'adozione del P.T.P.C., invitando tutti i soggetti interessati a far pervenire eventuali proposte od osservazioni;
- ❖ **che** non sono pervenute osservazioni né proposte da parte di Organizzazioni Sindacali, associazioni dei consumatori e degli utenti, ordini professionali ed imprenditoriali e, in generale, di altri soggetti a vario titolo interessati;
- ❖ **che** le posizioni organizzative sono state coinvolte nel processo di elaborazione del presente piano;

VISTO il Piano Triennale della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'Unione Comuni dei Nebrodi, che sub "A" si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dal Segretario dell'Unione Comuni dei Nebrodi, in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione, il quale si compone di n. 13 articoli e n. 7 schede di rilevazione degli ambiti dell'organizzazione dell'Ente più esposti al rischio di corruzione, dei relativi procedimenti e specifiche misure di prevenzione;

RICHIAMATA, infine, la Delibera dell'A.N.A.C. (ex CIVIT) n. 12 del 22.01.2014 con la quale l'autorità ha definitivamente chiarito che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali, spetta alla Giunta;

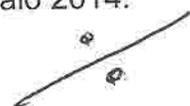
VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la L.R. n. 10/1991;
- la legge 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione;
- l'intesa raggiunta nella Conferenza Unificata del 24.07.2013;
- le delibere dell'A.N.A.C. (ex CIVIT) in materia di trasparenza e anticorruzione;
- il D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 165/2001;
- il vigente O.RR.EE.LL. della Regione Siciliana;

Per quanto sopra esposto,

PROPONE

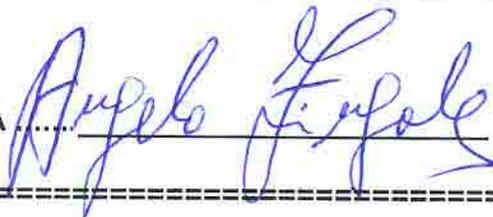
1. **Di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa, il piano triennale della prevenzione della corruzione 2014 – 2016, che sub "A" si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale, il quale si compone di n. 13 articoli e n. 7 schede di rilevazione.
2. **Di dare atto** che sono parte integrante del Piano di Prevenzione della Corruzione il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Codice di Comportamento integrativo.
3. **Di trasmettere** copia del Piano alla Prefettura di Messina, all'A.N.A.C., al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, al personale assegnato all'Unione tramite posta elettronica o posta interna e disporre la pubblicazione permanente sul sito istituzionale di questa Unione nella sezione "Amministrazione trasparente".
4. **Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91 stante l'urgenza di approvare il Piano entro il 31 gennaio 2014.



IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (Segretario dell'Unione Comuni dei Nebrodi).....



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA.....



=====

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione su riportata;

VISTO che su detta proposta, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, **il Responsabile dell'Area AMMINISTRATIVA, ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica, (Allegato "1")**;

VISTE:

- la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
- la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;
- la legge regionale 07 settembre 1998, n. 23;
- la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30.

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

RITENUTO di dover accogliere quanto proposto;

ALL'UNANIMITA' di voti favorevoli espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare, facendola propria, la proposta di deliberazione su riportata.

Successivamente,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata ed unanime votazione espressa mediante scrutinio palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2°, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, stante l'urgenza di approvare il Piano entro il 31 gennaio 2014.



Longi
Frazzanò
Mirto
Unione Comuni
dei Nebrodi

Località Campetto Plurimo
98070 LONGI (Me)
CELL.: 334 / 61.41.213 - 334 / 61.41.177
Fax: 0941 / 48.54.01
Codice Fiscale e Partita IVA: 02 773 560 830
e-mail: unionedeicomuninebrodi@comunelongi.it
e-mail: info@unionecomunideinebrodi.it
Pec: unionecomunideinebrodi@pec.it
Sito web: www.unionecomunideinebrodi.it

**AREA
AMMINISTRATIVA**

CELL.: 334 / 61.41.213 – 334 / 61.41.177 FAX: 0941 / 48.54.01

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL
RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (SEGRETARIO DELL'UNIONE COMUNI DEI NEBRODI)

LONGI, 28 GENNAIO 2014



**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER
LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014 / 2016.**

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DIRETTIVO, RESI AI SENSI DELL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE REGIONALE
23 DICEMBRE 2000, N. 30.

**AREA
AMMINISTRATIVA**

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA - PARERE
FAVOREVOLE.

LONGI, 28 GENNAIO 2014



IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Geom. Angelo ZINGALES)

AREA
ECONOMICO – FINANZIARIA
(Parere di regolarità contabile)

Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

LONGI, 28 GENNAIO 2014



IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Rosa Maria SCHILLIRO')

[Handwritten signature]



=====

ALLEGATO
ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 02 DEL 28-01-2014

DALLE ORE 16,20 ALLE ORE 16,45

